

# Appello dei giovani comunisti, del PSI e del PSIUP a manifestare contro gli intrighi bellicisti di Nixon

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



LE ORGANIZZAZIONI giovanili comuni e socialproletaria e socialista sono pervenute ad una intesa a livello nazionale per la promozione di manifestazioni coincidenti con l'arrivo nel nostro paese del capo della migliore potenza imperialista. In un comunicato congiunto i giovani della sinistra italiana denunciano « il tentativo di coinvolgere il nostro paese nella politica imperialistica che gli USA conducono nel Medio Oriente e di interrompere una ormai avviata serie di contatti tra l'Italia e il mondo arabo ». I tre movimenti giovanili nazionali hanno indetto per sabato una manifestazione di protesta a Roma. Un corteo alle 17.30 partirà da piazza dell'Esedra raggiungendo S. Giovanni dove parleranno i capi del PCI Enrico Berlinguer, Enrico Manca per il PSI e Tullio Vocchietti per il PSIUP.

UNA MANIFESTAZIONE a Reggio Emilia sarà promossa anche dai giovani della DC e delle ACLI. A Milano l'iniziativa è partita dal PCI dal PSIUP e dal Movimento studentesco. Manifestazioni sono annunciate fra il 25 e il 30 settembre a Livorno Forlì Modena Bologna, Rimini Alessandria Torino Genova Arezzo Napoli Campobasso Piacenza e in decine di altre città.

A PAGINA 8 ALTRE NOTIZIE SULLA MANIFESTAZIONE ROMANA

## MENTRE DI ORA IN ORA SI PRECISANO LE MINACCE DI AGGRESSIONE IMPERIALISTA NEL MEDIO ORIENTE

# Generale opposizione all'intervento USA

## Drammatica lotta dei guerriglieri nelle strade di Amman

Tutto il mondo arabo in fermento - Appello della Siria all'opinione mondiale - Dura dichiarazione del ministro degli Esteri francese - Londra tenta una iniziativa delle quattro potenze - Rinviato il vertice del Cairo - Arafat annuncia che migliaia di combattenti palestinesi hanno perduto la vita negli scontri - Truppe USA già trasferite dalla RFT al confine siriano?

L'ONDATA DI OPPOSIZIONE alla eventualità di un intervento americano in Giordania è diventata generale nel mondo arabo mentre gli stessi grandi alleati degli Stati Uniti in Europa, Francia e Gran Bretagna hanno espresso il loro dissenso. Il ministro degli Esteri francese ha ribadito oggi con maggiore forza la dichiarazione pubblicata ieri dalla presidenza della Repubblica: il governo inglese ha fatto sapere che sta lanciando una iniziativa in base alla quale le quattro potenze dovrebbero esercitare un ruolo comune per giungere alla fine del conflitto. Di contro a queste notizie stanno quelle provenienti da Washington di un accentuato stato di allarme per tutte le forze americane nel Mediterraneo occidentale e nell'Europa occidentale. Un alto funzionario ha dichiarato ieri al *New York Times*: « Nelle prossime ventiquattro ore saremo costretti a prendere una dura decisione ».

CON RIFERIMENTO ai minacciosi concentramenti ai valichi americani il governo siriano ha lanciato un appello alla opinione pubblica mondiale perché venga impedito lo intervento americano ad Amman. Si è ripreso a combattere il generale Majali ha rinnovato l'ordine di sparare a vista su chiunque non rispetti il coprifuoco. Dal nord della Giordania giungono notizie contraddittorie: secondo alcuni dispacisti forze palestinesi si starebbero dirigendo verso Amman, secondo altri le città di Irbid e Zarka sarebbero sottoposte a selvaggi bombardamenti da parte dell'aviazione e della artiglieria giordana. Ne Arafat ha Hussein hanno partecipato alle riunioni del Cairo fra numerosi capi di stato arabi durate del resto assai poco e che sono state rinviate a tempo indetermiato. Il leader della resistenza palestinese in una dichiarazione diffusa ieri mattina ha annunciato che ottomila combattenti hanno perduto la vita nel corso della « battaglia di Amman ».



MAGONZA - Militari dell'ottava divisione americana in vista d'un trasferimento in zona d'impiego nel Medio Oriente. Le unità USA in Germania occidentale sono state poste da diversi giorni in stato d'allarme. (Telefoto)

WASHINGTON 22 - Hussein ha chiesto aiuto militare agli Stati Uniti. Lo ha ammesso implicitamente anche la Casa Bianca dopo che l'avevano scritto stamane i giornali a cominciare dal *New York Times*. Hussein ha avanzato la sua richiesta con un messaggio personale a Nixon. Interrogato su questi contatti fra il re giordano e il Presidente americano il portavoce della Casa Bianca — dopo aver parlato delle « comunicazioni circa un'assistenza diplomatica » che Washington come Mosca Londra e Parigi aveva ricevuto da Hussein — ha risposto: « Non sono pronto a parlare di altri scambi che possono aver avuto luogo ».

La richiesta di Hussein è solo la conferma che il re giordano sta muovendosi su una linea di intesa con gli americani in vista di quel tentativo che una folla di notizie allarmanti fa ritenere sempre più vicino.

La più inquietante di queste notizie l'ha fornita ieri sera un alto funzionario militare del Pentagono il quale come riferisce stamane il *New York Times* ha dichiarato: « Entro ventiquattro ore gli Stati Uniti risponderanno all'appello con cui il re Hussein ha richiesto a Nixon un intervento militare per resistere agli attacchi delle truppe siriane ». Il funzionario avrebbe previsto l'impiego di cecchini e bombardieri in prelievo dalle basi Usa nel Mediterraneo orientale per ricattare i presunti « invasori siriani » (in realtà palestinesi). Altre notizie allarmanti riferiscono che le truppe dei 509 paracadutisti stanno appostando in Germania mezzi leggeri e armi per un lancio in zona di operazioni. Dieciotto aerei da trasporto sono partiti dalla base di Rhein Main probabilmente verso le basi tedesche mentre una terza portavoce americana ha detto: « John Kennedy » verso la sua dirigenza, « semo in un momento di crisi ».

Nixon ha presieduto oggi una riunione dei suoi principali collaboratori politici e militari presente anche il capo dei servizi segreti Helms. Inoltre egli ha riferito sulla situazione ai leaders politici repubblicani. Secondo il senatore Scott Nixon avrebbe detto di essere « pronto a difendere i legittimi interessi degli Stati Uniti nel Medio Oriente ». Il senatore Alot anche egli presente ha detto invece che il presidente non intende « almeno per ora » impiegare forze americane.

Il Dipartimento di Stato ha infine ricevuto la risposta sovietica alla richiesta di esser citate « buoni uffici » presso la Siria in relazione con l'assunto ingessato di « truppe siriane » in Giordania. Il contenuto della nota nella quale il governo sovietico ha saputo di essere « in contatto » con il governo siriano non è stato reso noto. Il portavoce americano ha detto: « La Siria ha momentaneamente fatto sapere che il suo governo è pronto a difendere i legittimi interessi degli Stati Uniti nel Medio Oriente ».



### Gromiko in Italia il 10 novembre

### Nixon toglie l'embargo sulle armi pesanti alla Grecia

### MENTRE I CONTRASTI SI ACCENDONO ANCHE FRA I MINISTRI

# Iniziativa di lotta contro il decretone

## La giornata indetta dalla CGIL - Consultazioni fra i sindacati - Colombo insiste nell'imporre una rigida disciplina quadripartita per impedire una libera valutazione del Parlamento

### COLOMBO TENTA IL « DIKTAT »

L'IRRIDUCIBILITÀ del Presidente del Consiglio Colombo sul « decretone » e sulla sua pretesa intangibilità sta riproponendo in tutta la sua ampiezza il tema di fondo dei rapporti tra governo e Parlamento. Cosa vuole o meglio cosa pretende lo Colombo? A nostro parere e ci sembra anche a parere di parecchi membri della maggioranza, lo Colombo vuole che la maggioranza non discuta ma obbedisca approvando praticamente a scatola chiusa il suo assiduo e antipopolare « decretone ». Questi e le sostanziali dell'intervento personale che lo Colombo ha esercitato sul « vertice » del quadripartito. Un intervento che saldamente appoggiato da repubblicani e socialdemocratici mira a sottrarre non solo al Parlamento nel suo insieme ma anche all'ingegnera il diritto di decidere con i suoi emendamenti le sue proposte le sue critiche (in fondo quel che Colombo vorrebbe è una « giunta » di uomini che non, come ogni discussione sul merito delle questioni venisse accantonata o ridotta a pura privanza) a vantaggio di una « disciplina » politica di fatto.

NON sappiamo in quali termini precisi si sia espresso lo Colombo nella sua ripresentazione durante la riunione dei ministri interpellati e dei capigruppo del centro sinistra. Quel che sappiamo è come si esprime un suo fervido portavoce repubblicano scrivendo sul giornale di La Malfa che « il dovere della maggioranza e quello di assicurare l'approvazione parlamentare del decretone sostenendo l'impostazione governativa ».

A questo punto se questa è l'opinione di Colombo e da chiedersi che cosa sta a fare il Parlamento e anche che ruolo devono riservarsi i deputati e senatori di una maggioranza cui si vieta per fine di discutere? Ci sembra che questa sia una questione di principio che deve essere affrontata. Ma qual è l'opinione dei socialisti e della sinistra democratica in merito? Oltretutto a parte ogni pura e semplice considerazione di ordine costituzionale, i posti di questo intimidatorio di Colombo che senso politico ha se non provocando il proprio di imporre un « diktat » di tipo selvaggio in una situazione in cui i crisi politica è tale da produrre fra

l'altro episodi significativi come quello del capigruppo dc Andreotti che vota contro una posizione di governo?

MA secondo la medesima dialettica del neo Presidente e dei suoi neo assessori la perfezione democratica si scurbe nel fatto che una volta che il governo ha deciso al Parlamento — e anche all'opinione pubblica — non resta che ratificare. In queste condizioni un decreto di discussione solo di ministri politici si aprono per tutte le forze politiche. Il loro senso pensano che il governo non possa mettere a tacere un'intera opinione pubblica e fortemente scossa e ignominiosa la sostanza di critiche mosse da tutti i settori e precisate da sindacati rappresentativi di strati sociali vastissimi di « di » e « di » che per quanto si riguarda il nuovo sfilamento la nostra decisa battaglia tesi non solo a modificare profondamente il « decretone » ma anche a imporre i propri nella forma che il governo vorrebbe imporre i doti i modi di avanzare e anticipamenti.

Maurizio Ferrara

La cronaca politica per quanto si riferisce ai fatti italiani è stata dominata ieri dall'iniziativa del Direttivo della CGIL di « effettuare entro la prossima settimana una giornata di lotta e di consultazione con due ore di sciopero di tutte le categorie sui luoghi di lavoro perché i lavoratori possano unitariamente pronunciarsi sulla linea sin qui seguita dai sindacati (nei colloqui col governo sui problemi di riforma casa e sanità) ed avanzare le loro proposte nel merito dei problemi e sui successivi sviluppi articolati dell'azione. Polemiche anche vivaci sono state innescate dai fogli legati al governo su questa iniziativa anche in rapporto ai diversi atteggiamenti emersi dalle riunioni degli organi dirigenti delle altre confederazioni.

### Possibile un rinvio della visita di Nixon

Le sei si è sparsa la notizia che Nixon potrebbe rinviare la sua visita in Italia. La notizia è stata diffusa da un alto funzionario del Dipartimento di Stato. La notizia è stata diffusa da un alto funzionario del Dipartimento di Stato. La notizia è stata diffusa da un alto funzionario del Dipartimento di Stato.

### nervosi

LE CRONACHE parla dei tentativi di grande ieri davanti ai quali si va alla votazione dell'articolo aggiunto 17 bis della legge sugli statuti di autonomia delle regioni. I deputati democristiani Cossiga e Galloni i quali avevano accettato di quali poteri, alcune modifiche sostanziali del capogruppo DC on Andreotti. La notizia è stata diffusa da un alto funzionario del Dipartimento di Stato.

Non si illudano

Siamo in guerra e non vogliamo perdere... Oggi la consegna e di passare dall'essere fascisti a fare i fascisti...

Ora a parte la solita retorica balorda... Oggi il Partito fascista ritorna e impudicamente si proclama tale e tende a proporsi come forza aperta...

Ma da dove traggono Almirante e soci la spinta ad andare su una tale linea? Non è certo questione di coraggio...

La spinta ai fascisti viene dal clima creato dalla confusione della destra economica e politica dalla repressione contro le lotte operaie...

Si sa, e lo devono sapere anche i più giovani che i fascisti alzano la voce quando si sentono coperti e non solo politicamente...

Ma la questione non si può esaurire qui... E non si tratta soltanto di pretese degli organismi dello Stato...

Ma anche per questo è una conclusione più generale... Il pericolo della reazione di destra non si combatte con una politica antipopolare...

Da esse può e deve venire un nuovo forte ordine democratico che non solo stocchi le singole sottile fasciste ma faccia perdere ad Almirante e ai suoi e ridi in generale a tutte la destra italiana la loro «guerra»

Rino Serri

Analisi del potere

Tre giorni di dibattiti a Chianciano... Nei giorni 24, 25 e 26 settembre si svolgeranno a Chianciano le Terme nel quadro dell'anno culturale 1970...

Nelle fabbriche e nel Parlamento l'iniziativa e l'azione per le riforme

Contrasti tra ministri sul decretone economico

Il rappresentante di Donat Cattin contrario alle tesi di Gava (e del presidente del Consiglio) - I senatori comunisti: decisa battaglia sul «decretone» attraverso un «libero dibattito parlamentare» - Furibonde polemiche di PSU e PRI contro Andreotti per il voto di lunedì sul «riassetto»

La settimana in corso con la piena ripresa dell'attività politica e parlamentare sta accumulando giorno per giorno sui tavoli del governo e dei partiti della maggioranza quadripartita alcuni grossi nodi politici...

Il voto dell'11 settembre alla Camera sull'emendamento Gava-Cossiga alla legge per il «riassetto» degli statali di cui abbassanza dalla parte sulla crescente fragilità delle posizioni di chi crede di poter sfuggire ai problemi reali...

Alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato

Gli interventi del compagno Fortunati e dei sen. Anderlini (sinistra indipendente), Livignini (PSIUP), Cifarelli (PRI) e Segnala (DC)

La faticosa e tuttora difficile ricerca di un accordo nel centro sinistra su più punti di contrasto sul «decretone» si svolge parallelamente al dibattito generale in seno alla commissione Finanze e Tesoro del Senato...

Il compagno FORTUNATI il primo dei senatori comunisti ad intervenire ha innanzi tutto messo in rilievo la scottante tezza computata dal governo presentando il decreto a Palazzo Madama dove l'assemblea aveva già un suo programma definito...

Scioperano per il contratto i dipendenti della SIPRA

I lavoratori della SIPRA (azienda del gruppo IRI esclusivo) per la pubblicità radiotelevisiva e magazzini concessi alla SIPRA hanno deciso di scioperare il 24 settembre...

fugandosi nelle «delimitazioni» in sede parlamentare e i provvedimenti sono stati approvati da uno schieramento che comprende la grande maggioranza dei deputati del gruppo Andreotti... I comunisti si sono costituiti e il PSUUP ha preso posizione...

Si chiede disciplina soprattutto per sostenere il «decretone» ma è proprio su di esso che i contrasti continuano a venire alla luce...

Aperta una vertenza nazionale

Italsider: si tratta per nuove conquiste

Il gruppo ha ribadito l'esigenza di urgenti misure che realizzino una chiara scelta a favore di una politica di riforme e di espansione produttiva qualificata...

DIVORZIO

In merito ai lavori parlamentari per l'approvazione della legge sul divorzio, il gruppo comunista ha convenuto su alcuni dei rilievi di Fortunati...

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese: occupazioni di stabilimenti e difesa del posto di lavoro. Altrimenti, Bicini prosegue lo sciopero a oltranza degli 800 dipendenti...

che era stata convocata in ottemperanza alle direttive del presidente del Consiglio... In questo caso vi è stato addebitato un contrasto tra un ministro (Gava) che affermava di non avere l'opinione...

Sullo stato attuale dei lavori al Senato ha fatto il punto il gruppo comunista di Palazzo Madama... Al termine della discussione è stato diffuso il seguente comunicato...

Statali: approvato il riassetto

Perlini sottolinea che il Parlamento ha discusso liberamente, senza subire veti esterni - La legge-delega passa al Senato - L'astensione del PCI motivata dal compagno Caruso - Il 30 settembre dibattito su Reggio Calabria

La Camera ha approvato ieri con 215 voti favorevoli 20 emendamenti al disegno di legge sul riordinamento dell'amministrazione statale e il «riassetto» delle rettificazioni e delle entrate dei dipendenti dello Stato...

Aperta una vertenza nazionale

Italsider: si tratta per nuove conquiste... Aperta la vertenza per il nuovo inquadramento professionale di Italsider...

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese: occupazioni di stabilimenti e difesa del posto di lavoro. Altrimenti, Bicini prosegue lo sciopero a oltranza degli 800 dipendenti...

SI MOBILITANO I LAVORATORI PER LA GIORNATA DI LOTTA

La decisione della CGIL al centro dei commenti politici - Il giudizio negativo unitario sulle proposte del governo per casa e sanità esige una risposta conseguente da parte di tutto il movimento sindacale - Interessanti polemiche della stampa padronale e governativa

Dopo l'annuncio dell'invio di reparti USA nell'Isola

Si estendono in Sardegna le zone di «servitù militare»

I vincoli riguardano adesso anche il Monte Limbara e rischiano di provocare gravi conseguenze per l'economia della Gallura

Dalla nostra redazione

Il preoccupante annuncio relativo all'invio di contingenti dell'aviazione americana nella base di Decimomannu vengono con fermate oggi le notizie relative ad un ulteriore ampliamento delle servitù militari...

È chiaro che dietro simili motivazioni si nascondono i piani aggressivi dei governi USA e di Israele nel Medio Oriente dove se ne vanno, dunque gli imperi di via purcauta «dislocazione» nei confronti degli

Dopo l'annuncio dell'invio di reparti USA nell'Isola

Si estendono in Sardegna le zone di «servitù militare»

I vincoli riguardano adesso anche il Monte Limbara e rischiano di provocare gravi conseguenze per l'economia della Gallura

Dalla nostra redazione

Il preoccupante annuncio relativo all'invio di contingenti dell'aviazione americana nella base di Decimomannu vengono con fermate oggi le notizie relative ad un ulteriore ampliamento delle servitù militari...

È chiaro che dietro simili motivazioni si nascondono i piani aggressivi dei governi USA e di Israele nel Medio Oriente dove se ne vanno, dunque gli imperi di via purcauta «dislocazione» nei confronti degli

Dopo l'annuncio dell'invio di reparti USA nell'Isola

Si estendono in Sardegna le zone di «servitù militare»

I vincoli riguardano adesso anche il Monte Limbara e rischiano di provocare gravi conseguenze per l'economia della Gallura

Dalla nostra redazione

Il preoccupante annuncio relativo all'invio di contingenti dell'aviazione americana nella base di Decimomannu vengono con fermate oggi le notizie relative ad un ulteriore ampliamento delle servitù militari...

È chiaro che dietro simili motivazioni si nascondono i piani aggressivi dei governi USA e di Israele nel Medio Oriente dove se ne vanno, dunque gli imperi di via purcauta «dislocazione» nei confronti degli

Rilevanti modifiche della Camera al testo del governo

Statali: approvato il riassetto

Perlini sottolinea che il Parlamento ha discusso liberamente, senza subire veti esterni - La legge-delega passa al Senato - L'astensione del PCI motivata dal compagno Caruso - Il 30 settembre dibattito su Reggio Calabria

Aperta una vertenza nazionale

Italsider: si tratta per nuove conquiste

DIVORZIO

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Dopo l'annuncio dell'invio di reparti USA nell'Isola

Si estendono in Sardegna le zone di «servitù militare»

Dalla nostra redazione

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Dopo l'annuncio dell'invio di reparti USA nell'Isola

Si estendono in Sardegna le zone di «servitù militare»

Dalla nostra redazione

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Aperta una vertenza nazionale

Italsider: si tratta per nuove conquiste

DIVORZIO

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Dopo l'annuncio dell'invio di reparti USA nell'Isola

Si estendono in Sardegna le zone di «servitù militare»

Dalla nostra redazione

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Dopo l'annuncio dell'invio di reparti USA nell'Isola

Si estendono in Sardegna le zone di «servitù militare»

Dalla nostra redazione

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Dopo l'annuncio dell'invio di reparti USA nell'Isola

Si estendono in Sardegna le zone di «servitù militare»

Dalla nostra redazione

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Dopo l'annuncio dell'invio di reparti USA nell'Isola

Si estendono in Sardegna le zone di «servitù militare»

Dalla nostra redazione

Per nuove condizioni di lavoro

Scioperi e fabbriche occupate nel Barese

Giuseppe Podda

Una serie di libri-quaderni di formato tascabile

# CINEMA E LOTTE OPERAIE

Un'astratta polemica di Pio Baldelli per il film di Gregoretti sull'Apollon di Roma La risposta dei lavoratori

Il Comitato di occupazione dello stabilimento tipo grafico Apollon in risposta al linciaggio politico e morale tentato dai «cittadini»... Pio Baldelli (come ebbe a definirlo Ugo Gregoretti) e da alcuni altri contro il film Apollon una fabbrica occupata...

«Senta il te to del Popolo e i suoi fucili l'esemplare film dedicato alla lotta popolare nel 1905 e realizzato collettivamente da Jean Pierre Sergeant Marceline Loidant...

A un anno di distanza Pio Baldelli (associato ad Alberto Phippi come redattore) trova l'occasione di pubblicare una serie di libri-quaderni...

Dalle scorse pagine del Popolo e i suoi fucili esce un altro d'accusa spietato contro il tempo italiano...

Baldelli ripete che il film di Gregoretti «costituisce il caso esemplare negativo di un tentativo di utilizzazione nella lotta politica...

Carlo Di Carlo «Cinema e rivoluzione n. 1» Cinema e lotta di liberazione «La nuova sinistra» Samana e Savelli Roma 1970...

## ROMA 1870: STORIA DELLA BRECCIA INDOLORE

# Perché il no a Garibaldi

«Schiere di volontari eccitati e sedotti dall'opera di un partito senza autorizzazione...» - Chi erano i «sovversivi» denunciati dal re Sterminare i garibaldini - Rivoluzione, sì! - Le «due anime» del Risorgimento - Da Mentana alla spedizione «autorizzata» di Cadorna

### IL CRONOMETRO INUTILE



Sembra un'attrice sul set, pronta a girare una scena di un film d'avventure o di spionaggio. Invece è Nina Rindt nel momento in cui s'accorge che il cronometro non le può più servire al quarto giro sulla pista di Monza il marito Jochen Rindt non è apparso in curva con la sua «Lotus» lanciata al massimo. E' così che la moglie di un corridore acquista di colpo la certezza dell'incidente. Solo più tardi, Nina ha smesso di sperare che non fosse stato mortale.

Il 27 ottobre 1867 un manifesto intitolato «I nostri fratelli» veniva diffuso sui muri di tutta la città di Roma. «Italiani! Schiere di schiavi eccitati e sedotti dall'opera di un partito senza autorizzazione...»

### Il miracolo degli chassépot

La sosta a Montecitorio nonostante la vittoria sarà diametrica per Garibaldi e i suoi uomini i riformatori di viale anni e medicinali su cui la spedizione contraria non giungono per ordine di Vittorio Emanuele II...

«I nostri fratelli» intitolato «I nostri fratelli» veniva diffuso sui muri di tutta la città di Roma. «Italiani! Schiere di schiavi eccitati e sedotti dall'opera di un partito senza autorizzazione...»

### Le rivolte del macinato

Un identico telegramma viene spedito il 12 agosto al prefetto di Salsomaggiore affinché assumi la più stretta sorveglianza di Garibaldi a Capriera in modo che anche questo secondo e scomodissimo patto della patria si mantenga nell'impossibilità di scoppio.

## ROMA: apriamo il libro delle evasioni fiscali

# I TERRIBILI DIECI DELLE TASSE

Sono i grandi lottizzatori abusivi che hanno trasformato in cemento 300 ettari destinati a verde, a servizi pubblici, o più semplicemente a colture agricole - Lucrate somme enormi, eppure non figurano fra i nomi dei tassati per un reddito medio - I conti in tasca al «signor X»: un miliardo di profitti all'anno - La complicità del Campidoglio

Potremmo definirli i terribili dieci. Sono i più grossi lottizzatori abusivi di Roma. Quelli che hanno cambiato di turpando il volto della città. Quelli che arricchiti a milioni non pagano nemmeno una lira di imposta di famiglia o se lo fanno sborsare poche migliaia di lire all'anno...

Sei miliardi. «Facciamo i conti in tasca ad uno di loro. Si trovano sul nome anche sei lotti sposti a fornirlo gli altri sei lotti capitolini nella ventuale necessità di un più profondo accanimento (su quale purtroppo è poco da contare). Questo «signor X» negli anni 1964-65 ha lottizzato 300 ettari di terreno a Villa Meritella. Ha venduto a 1.600.000 lire al metro quadro...

Gli abusivi. Anche per questo con un provvedimento alcuni dati rilevanti del 1968. I lotti venduti erano destinati a parco pubblico. Ora via si sta costituendo il Comune di Roma. Ma chi non sapeva nulla. Al di là di questa volta di distanti dal primo regolatore ad un punto attrezzato sono stati ottimizati sempre nel 68 nella località Giardinetti al po te di Roma Quaranta quattro ettari di terreno vincolati per lavori idrici sono stati ottimizati in località Capinera. Su otti terreni gli ottimizatori si sono ripresi. E' bene ripercorrere i casi di abusivi. Per non perdere di vista il problema. E' bene ripercorrere i casi di abusivi. Per non perdere di vista il problema. E' bene ripercorrere i casi di abusivi. Per non perdere di vista il problema.

I lottizzatori abusivi. I guadagni di questi signori sono destinati a un parco pubblico. Ora via si sta costituendo il Comune di Roma. Ma chi non sapeva nulla. Al di là di questa volta di distanti dal primo regolatore ad un punto attrezzato sono stati ottimizati sempre nel 68 nella località Giardinetti al po te di Roma Quaranta quattro ettari di terreno vincolati per lavori idrici sono stati ottimizati in località Capinera. Su otti terreni gli ottimizatori si sono ripresi. E' bene ripercorrere i casi di abusivi. Per non perdere di vista il problema.

Aladinc Ginori. I lottizzatori abusivi. I guadagni di questi signori sono destinati a un parco pubblico. Ora via si sta costituendo il Comune di Roma. Ma chi non sapeva nulla. Al di là di questa volta di distanti dal primo regolatore ad un punto attrezzato sono stati ottimizati sempre nel 68 nella località Giardinetti al po te di Roma Quaranta quattro ettari di terreno vincolati per lavori idrici sono stati ottimizati in località Capinera. Su otti terreni gli ottimizatori si sono ripresi. E' bene ripercorrere i casi di abusivi. Per non perdere di vista il problema.

**Solzenitsyn IL PRIMO CERCHIO**

Aleksandr Solzenitsyn IL PRIMO CERCHIO

5ª edizione condotta sul testo russo interamente riveduto dall'autore

Solzenitsyn è il potente erede della grande letteratura soprattutto di Tolstoj e Dostoevski.

Gyorgy Lukács

Traduzione di F. E. Zveremich 752 pagine Lire 3500

Arnoldo Mondadori Editore

Un episodio di schiavismo nel «triangolo industriale»

CANI LUPO CONTRO LE OPERAIE PER SGOMBERARE LA FABBRICA

E' accaduto a Paderno (Brescia) - Le lavoratrici costrette a occupare l'azienda per ottenere l'applicazione del contratto - Emessa dal pretore l'ordinanza di sgombero

Stroncata la provocazione padronale nello stabilimento romano

Isolati dentro l'Autovox i fascisti della CISNAL

Avrebbero voluto fare un'assemblea: ma i lavoratori tutti si sono raccolti ai cancelli attorno ai dirigenti sindacali - Il significato della manovra della direzione - La situazione in fabbrica



Centinaia di operai dell'Autovox si riuniscono davanti ai cancelli in attesa di dirigenti sindacali

Per il rinnovo del contratto di lavoro

Da domani in sciopero 130 mila calzaturieri

Domani per 24 ore scendono in sciopero in tutta Italia i 130 mila lavoratori calzaturieri per rivendicare un nuovo contratto di lavoro. Le trattative con i datori di lavoro sono andate a vuoto e gli scioperanti hanno deciso di passare alla lotta. Da qui la decisione della delegazione industriale nel corso degli incontri di un sostanziale blocco dei rivendicazioni avanzate dai sindacati.

Nuovo scontro poi sulla questione dell'orario di lavoro. Vi è stato in sostanza un accordo sul raggiungimento delle 40 ore nella fascia di validità del contratto ma il tutto sarebbe condizionato da una limitazione insubordinata delle paghe e di un ridimensionamento dei vari istituti contrattuali (ferie, gratifica, festività, anzianità).

Interrogazione del PCI al governo

Rivedere le tariffe Enel

Per favorire le piccole utenze industriali, commerciali, artigianali e agricole

Un classico esempio di come vanno a finire certi impieghi del governo viene dalla lunga vicenda legata al riesame delle tariffe dell'energia elettrica per favorire in modo particolare le piccole utenze industriali, artigianali e commerciali agricole.

Il ministro dell'Industria, Giuseppe De Rita, ha risposto all'interrogazione del PCI al governo chiedendo che si rivedano le tariffe Enel per favorire le piccole utenze industriali, commerciali, artigianali e agricole. Ha detto che il governo ha già avviato una serie di misure in tal senso e che si impegna a proseguire in questa direzione.

Dal nostro corrispondente

BRESCIA 22

Le ragazze dell'Augusta Manifattura la fabbrica tessile di Paderno (Brescia) occupata dalle operaie la sera del 17 scorso sono state buttate fuori con i cani lupo. Mentì l'ufficiale giudiziario della Pretura di Brescia notificando poco dopo le 18 di ieri (dopo i cancelli chiusi) l'ingiunzione del pretore uno dei proprietari dell'azienda Luciano Bettinelli con una squadra di teppisti a cui si erano aggregati i cani lupo lucchetti dei cancelli sul retro dell'azienda e impiegando quattro cani lupo costreggeva le operaie a lasciare la fabbrica.

Di Paderno si era trasformata in una giornata di solidarietà con le operaie della Augusta in lotta. Sol il sindaco e la Giunta si erano rifiutati di ricevere una delegazione delle lavoratrici e il vice sindaco aveva fatto chiudere i cancelli del Municipio. Nonostante la cura serata di ieri stamane era un presentimento, seduti sul ciglio della strada, davanti alla fabbrica anche se alcune non erano ancora andate a dormire. «Non ci muoviamo di qui sino a quando avremo piegato i Bettinelli» - ci hanno ripetuto.

I dirigenti della DC coprono la manovra di Bonomi per escludere i coltivatori dal Servizio Sanitario

Omertà sulle Mutue contadine

Nel gran parlare che si fa delle riforme, specialmente nelle dichiarazioni del Presidente del Consiglio in quelle di esponenti qualificati della DC e anche di altri ambienti della politica italiana si fanno ogni giorno più confuse ed equivocate le posizioni che si assumono verso i problemi che debbono essere risolti per la democratica partecipazione dei coltivatori, al conseguimento di conquiste per i quali - anch'essi - per la riforma sanitaria e per altre misure riformatrici hanno proposto e propongono al governo e alle società nazionali obblighi non più dilazionabili.

Queste elementari ed ovvie esigenze che riguardano i lavoratori autonomi e che danno alla riforma il senso preciso di una grande conquista sociale per tutti gli italiani non emergono (e non per caso) con la chiarezza necessaria dai dibattiti in corso. Il ministro del lavoro Donat Cattin ha accusato i Bonomi di voler difendere il «feudo politico» delle mutue contadine.

Nel gran parlare che si fa delle riforme, specialmente nelle dichiarazioni del Presidente del Consiglio in quelle di esponenti qualificati della DC e anche di altri ambienti della politica italiana si fanno ogni giorno più confuse ed equivocate le posizioni che si assumono verso i problemi che debbono essere risolti per la democratica partecipazione dei coltivatori, al conseguimento di conquiste per i quali - anch'essi - per la riforma sanitaria e per altre misure riformatrici hanno proposto e propongono al governo e alle società nazionali obblighi non più dilazionabili.

Avvisti i contatti fra governo e sindacati per l'esame della riforma sanitaria e le questioni della casa si va sviluppando per gli interessi che i coltivatori portano a questi problemi un annoso e pericoloso gioco delle parti in primo luogo all'interno della DC ma anche in altre zone degli schieramenti politici e sindacali del nostro Paese. E' un gioco che gira e rigira e quello che in conclusione approda al sacrificio degli interessi e delle speranze e mortifica l'impegno di lotta sociale dei coltivatori italiani.

La situazione della mutualità contadina è (o dovrebbe essere) nota per le sue caratteristiche peculiari che la qualificano come la meno corrispondente ai bisogni degli assistiti e la più costosa di tutte quella ove i diritti più limitati fissati dalla legge vengono violati nella totale continuità dell'assistenza indotta o della insufficienza di quella ospedaliera e specialistica quella dove si è manifestata e si manifesta la più sfacciatata e la più piovuta delle volgari mistificazioni della democrazia in Italia.

Una provocazione degna

Una provocazione degna dunque di una pagina di schiavismo. I fratelli Bettinelli hanno cercato di trapiantare nel triangolo industriale un angolo della Rindia fascista. Atti di teppismo che gli abitanti di Paderno e dei paesi vicini non condannano accorrendo numerosi davanti ai cancelli della ditta ed impedendo per diverse ore ai fratelli Bettinelli (Lino Luciano e Aldo) di abbandonare l'azienda.

La lettera prosegue con un invito alle famiglie delle lavoratrici partecipanti «perché abbiano più chiaro il rischio cui queste ragazze vanno incontro e le tolgano da questa situazione». L'imponenza della manifestazione di solidarietà della popolazione e la volontà unitaria delle lavoratrici hanno raggiunto oggi un primo risultato positivo: il prefetto è dovuto intervenire e ha convocato febbrili incontri con i sindacati, la commissione in tema e la direzione dell'Autogusta.

Manifestanti a Copenaghen sotto l'albergo di Mac Namara

Contestata la Banca Mondiale

L'esponente dei gruppi finanziari statunitensi aveva dichiarato che la miseria si può combattere solo limitando le nascite. Il discorso del ministro italiano Ferrari Aggradi all'assemblea del Fondo Monetario: l'inflazione è colpa dei lavoratori



COPENAGHEN - Un poliziotto spara candelotti lacrimogeni sui dimostranti che manifestano contro la politica della Banca Mondiale.

La contestazione ha colpito all'indizio giusto, nonostante le misure di ordine pubblico. I manifestanti hanno raggiunto la quiete di Vesterbro dove alloggja il presidente della Banca Mondiale Robert Mac Namara. Diffidando un volontario dove è impiegato il ministro Mac Namara, il ministro dell'Interno e il ministro della Difesa, che esiste la selezione razziale ma le «misure di sicurezza» come spesso accade hanno contribuito ad accendere degli scontri. Sono andati in frantumi vetri di auto e degli uffici di alcune società USA.

La Banca Mondiale del Tesoro che può imporre delle misure di ordine pubblico. I manifestanti hanno raggiunto la quiete di Vesterbro dove alloggja il presidente della Banca Mondiale Robert Mac Namara. Diffidando un volontario dove è impiegato il ministro Mac Namara, il ministro dell'Interno e il ministro della Difesa, che esiste la selezione razziale ma le «misure di sicurezza» come spesso accade hanno contribuito ad accendere degli scontri.

Attilio Esposto

All'Autovox di Roma 130 lavoratori si sono riuniti per una convocazione fascista non è stata. Dopo i gravi episodi di Trento della Jgms di Napoli della Good Year di Lamezia che il padrone del grande stabilimento metalmeccanico della capitale ha tentato con la improvvisa convocazione di un'assemblea della Cisl di blocco la ritrovata unità dei lavoratori di spingere la tensione che caratterizza in questo periodo la fabbrica di via Salara. Ma la manovra è stata respinta con grande responsabilità da tutti gli oltre mille operai e dalle organizzazioni sindacali (Cil, Cisl, Cgil) che la direzione dell'Autovox aveva deciso di «regalare» i diritti di lavoro per lo svolgimento di una «adunata» nella mensa sotto l'egida della Cisl, che malgrado con solo 20 tessere ha avuto «sopraffatto» negli anni passati una seivile quanto nefasta presenza in fabbrica. Non stante l'autunno avesse come prete l'ammiraglio queste frange di destra il padrone con chiari intenti provocatori e collegamenti con i generali della riserva padronale che fa leva e agisce sullo «squadrismo aziendale» sul tentativo di costituzione di sindacati gialli e invitato a pensare di utilizzare e per la prima volta quel diritto d'assemblea che rappresenta una delle grandi conquiste dei lavoratori e delle loro organizzazioni di classe.

Alle 16 davanti ai cancelli di via Salara si sono riuniti i lavoratori di categoria. Ci sono i compagni della Commissione interna e i giovani delegati da poco eletti si decide di invitare con il megafono i lavoratori che abbandonano i reparti di isolare i fascisti e concentrarsi davanti ai cancelli. Ma non è necessario nemmeno il invito i lavoratori in centinaia e centinaia operai e operaie in tutta la fabbrica sono allineati nel corteo. A pochi metri di distanza e soltanto una spiarata e squallida gruppetto di fascisti a salire le scale della mensa.

Altri arresti di dirigenti sindacali in Giappone. Un atto di irruenza si dice è stato arrestato nei pressi della polizia per l'organizzazione di una manifestazione per il 30 settembre contro il rinnovo del contratto di lavoro. I dirigenti sindacali sono stati arrestati e portati in carcere. La manifestazione è stata dispersa con la forza.





Entusiasmante successo della sonda-robot che torna con i sassi lunari

# Lunik sulla strada di casa: a Terra tutto pronto

Il rientro previsto per domani - In allarme la flotta di recupero - Non ancora deciso se la capsula spaziale scenderà in mare o si poserà sul suolo dell'URSS - Ampi commenti della stampa sovietica e di quella di tutto il mondo - Si apre una nuova era - Dichiarazioni di eminenti scienziati sui programmi spaziali futuri - Lo straordinario braccio meccanico che ha portato a termine una impresa di altissimo livello tecnico - Marte e Venere



La «Pravda» con le notizie sul volo del Lunik 16 (Telefoto Novosti l'Unità)

Dalla nostra redazione

MOSCA 22

Dopo domani Lunik 16 scenderà su una zona dell'Unione Sovietica e depositerà i sassi che ha raccolto sul suolo lunare. Sul satellite di Terra in tutto sono state appese chiazze che continuano a trasmettere dati.

Stamane alle 9 (ora di Mosca) la stazione spaziale che ha iniziato nel 10.11 il viaggio di ritorno dopo la fantastica impresa di raccolta della raccolta meccanica di frammenti di suolo lunare, si trovava già ad una distanza di 300.000 Km dalla Terra e le apparecchiature di bordo continuavano a funzionare perfettamente.

Il centro di collegamenti cosmici — ha precisato la TASS — ha contatti stabili e la sonda sono stati effettuati rilievi telemetrici e misurazioni della traiettoria. La temperatura degli impianti di bordo si mantiene nei limiti del previsto.

Non resta quindi che attendere il giorno del rientro mentre da tutte le parti e le basi aeronautiche dell'URSS sono state avviate di tenersi in stato di mobilitazione per partecipare alle operazioni di recupero.

I motivi di tali misure che toccano tutto il territorio sovietico risiedono nel fatto che l'ora non è stato reso noto il punto dove scenderà il rientro del Lunik.

«Nessuno ha il diritto di usare e sfruttare le missioni lunari. Ecco della straordinaria impresa sovietica a giunta in tutto il mondo e ne è avuto un riflesso anche negli Stati Uniti quando il radio ha diffuso i commenti e sono stati fatti dei giornali stranieri e dalle radio.

Vi è ora negli ambienti scientifici una atmosfera di maggiore sicurezza per se come il solito — si preferisce mantenere un certo ottimismo nei confronti dei programmi futuri. Il tono che i commentatori sovietici usano oggi è misurato e mette in risalto il carattere della missione la nomina con cui si è svolta tutta la fase di allungamento di raccolta dei campioni lunari. Non vi è traccia di trionfalismo. La Pravda parla di grande successo della scienza e della tecnica sovietica e passa poi ai commenti del candidato in scienze tecniche Sviriev e dell'ing. Bulekov.

I due scienziati rilevano che le stazioni automatiche hanno un ruolo decisivo nell'esplora-

zione cosmica e che oltre a tutto costano anche meno poiché non devono essere attrezzate come quelle costruite per l'uomo.

«Nel prossimo futuro lo studio del suolo lunare verrà effettuato in due direzioni: prima Sviriev e Bulekov — e cioè la ricerca automatica — e quella diretta dell'uomo».

La Pravda ricorda poi che tutte le missioni precedenti sovietiche che misurarono l'atmosfera e la temperatura e i risultati ottenuti e che in tutto il campo delle ricerche si spostò il campo delle possibilità offerte dal braccio meccanico capace di scendere e raccogliere il suolo.

Un altro punto che viene messo in rilievo sta in Mosca e quello relativo alle possibilità che ha avuto il Lunik di mantenere non solo i contatti radio con la Terra ma anche di ricevere gli impulsi ad alta frequenza che sono serviti a dirigere il braccio meccanico. La TASS in un commento scientifico ha fatto proprio rilevare che la missione del Lunik assume un'importanza particolare in quanto l'allungamento è avvenuto nella zona del Mare dell'Abbondanza cioè nella parte notturna del satellite.

«Prima» scrive la TASS — tutte le sta-

zioni allungano nella parte diurno e cessano di funzionare nella lunga notte perché la temperatura raggiungeva i livelli di meno 100 gradi centigradi.

Invece Lunik 16 ha risolto tutti i problemi precedenti e ha lavorato a tempo pieno. Il Lunik — rilevano inoltre gli osservatori sovietici — ha misurato le vie della conoscenza della Luna in tutti i campi.

«Le misurazioni effettuate dalle stazioni spaziali — nota la TASS — ci hanno dimostrato che sulla Luna esiste un campo magnetico omogeneo e regolare. Il sistema comunque ancora altri interrogativi che attendono una risposta perché attualmente è difficile dire se il campo magnetico sia una proprietà della Luna oppure se si tratta di un campo più generale. L'assenza di fasce di radiazioni intorno al satellite prova però che la Luna non ha nessun forte campo magnetico».

Dopo queste rilevazioni fatte dalle nostre stazioni siamo stati in grado di risolvere i principali problemi dell'allungamento. Ora non resta che attendere il grande rientro.

Carlo Benedetti

Un'impresa nel segno della razionalità tecnica e dell'economia

## La scienza spaziale può ora fare a meno del rischio calcolato

Le due linee parallele della strategia spaziale sovietica — La marcia di avvicinamento automatico ai pianeti — Efficienza scientifica e costi — Il fattore tempo

### Come funziona la «mano» meccanica

MOSCA 22

«Luna 16» è il primo veicolo spaziale in grado di comandare da terra di raggiungere automaticamente la Luna di compiere l'allungamento delle missioni più importanti e prelevare campioni di suolo lunare e riportarli a terra. Il vice costruttore generale di Luna 16 ha mostrato oggi all'invito dell'agenzia TASS, in uno dei laboratori dove si svolgono i collaudi del sistema, una «copia» dello strumento che ha prelevato campioni di suolo lunare.

Si spinge un pulsante e una piccola trivella elettrica, fissata all'estremità di una «mano», penetra nella pietra. Dopo poco tempo, nella pietra c'è un foro, mentre all'interno della trivella si trova una colonnina di roccia. L'operatore di al sistema automatico un nuovo comando e la «mano» si gira lentamente e il foro, che dirige gli esperimenti di laboratorio — il suo valore sta nel fatto che è capace di prelevare i campioni di suolo ad alcuni metri dall'altitudine della stazione, per altro nel luogo più opportuno e a una profondità considerevole (35 centimetri).

«Lo credo — ha detto il vice costruttore generale della TASS — che un apparecchio di questo tipo porterà a suo tempo sulla Terra i campioni del suolo di Marte e degli altri pianeti del nostro sistema solare. Ciò renderà molto più facile il compito degli scienziati.

«L'uomo metterebbe piede sui pianeti nel futuro — ha spiegato — ma prima di questo le stazioni automatiche continueranno a lungo le ricerche su di essi. Non per nulla l'uomo comincerà in futuro ad andare su Marte e sugli altri pianeti del nostro sistema solare. Ciò renderà molto più facile il compito degli scienziati.

«L'uomo metterebbe piede sui pianeti nel futuro — ha spiegato — ma prima di questo le stazioni automatiche continueranno a lungo le ricerche su di essi. Non per nulla l'uomo comincerà in futuro ad andare su Marte e sugli altri pianeti del nostro sistema solare. Ciò renderà molto più facile il compito degli scienziati.

«L'uomo metterebbe piede sui pianeti nel futuro — ha spiegato — ma prima di questo le stazioni automatiche continueranno a lungo le ricerche su di essi. Non per nulla l'uomo comincerà in futuro ad andare su Marte e sugli altri pianeti del nostro sistema solare. Ciò renderà molto più facile il compito degli scienziati.

Il programma spaziale sovietico procede con una logica ed una coerenza del tutto rigorose.

«Allo stato attuale delle cose, interessa studiare i corpi cosmici naturali più vicini e cioè in primo luogo la Luna, Marte e Venere. A tale scopo, non è possibile la vita di comunisti a gravi rischi (come si è visto nell'ultima impresa Apollo) che soltanto per le doti eccezionali dei tre piloti spaziali non si è mutata in una tragedia) occorre realizzare corpi cosmici artificiali capaci di posarsi sul suolo di pianeti e satelliti di studiarne le condizioni di prelevare i campioni.

Le tappe per realizzare tale impresa sono state come tutti ricordano l'avvio delle missioni lunari con i primi tre Lunik, la «circumnavigazione» con il rilevamento fotografico della faccia sconosciuta della Luna, la messa in orbita di corpi cosmici artificiali attorno alla Terra, l'allungamento morbido della «circumnavigazione» della Luna con l'arrivo a Terra.

«Ed ora la somma delle esperienze realizzate con una sequenza di lanci che ha avuto inizio nell'ottobre lontano 1959 (lancio del primo Lunik) consente di realizzare un passo avanti veramente decisivo e cioè il prelievo di campioni del suolo lunare ed il successivo decollo del corpo cosmico denominato Lunik 16 per farlo rientrare sulla Terra. Anche se il rientro a Terra con regolare recupero del corpo cosmico di ritorno dalla Luna non dovesse riuscire (eventualità del resto poco probabile) l'impresa avrebbe un successo di gran lunga maggiore, e cioè il primo passo sul piano scientifico e tecnologico che non occorre ripetere.

«Ricordando come si sono svolte le cose nel recente passato si vede come il metodo sia stato seguito anche per la messa in orbita di comunisti attorno alla Terra.

### Prima le macchine

Il terzo Sputnik lanciato nel Maggio di 1958 era già grande come e capiente Mercurio americana di 162 chili avrebbe potuto alloggiare un uomo. Il vero che la tecnica per il rientro non era stata messa a punto e sperimentata ma se i sovietici avessero voluto ad ogni costo stringere e tenersi avrebbero potuto anticipare di un paio d'anni il volo di Gagarin.

«Effettivamente invece una serie sistematica di rilievi nella fascia orbitale circumpolare è prescelta per i primi voli cosmonautici e mediante il Kozliff Sputnik controllazione più e più volte la perfezione della tecnica del rientro e l'assenza di pericolosità dei voli orbitali in atterraggio e riportando a terra numerosi animali di esperimento.

«Contemporaneamente proseguiva l'obiettivo di sviluppo di un sistema di lancio automatico a razzo in Luna e Terra in modo da poter essere in grado di lanciare un uomo e di farlo tornare sulla Terra in modo automatico e con un ritorno sicuro in un'atmosfera di ossigeno e di azoto.

«Con il metodo delle due vie — si è visto — di lanciare uno o più cosmonauti in imprese di ritorno ed affascinanti ma anche molto pericolose le quali consentono di raccogliere una

serie di date scientifiche che è possibile ottenere mediante macchine automatiche e telemetriche.

Naturalmente non sarà mai possibile eliminare matematicamente i rischi come non è possibile farlo per i viaggi aerei e marittimi per l'esplorazione sottomarina e nelle scialuppe di alta quota. E, però, possibile ridurre il rischio ed anche questione assai importante sul piano scientifico e tecnico, procedere per gradi con macchine cosmiche di dimensioni via via crescenti via via più complesse effettuando con tutta tranquillità collaudi, controlli, perfezionamenti e messe a punto di dispositivi, strumenti, automatismi, apparati di ogni genere.

### La stazione orbitale

È ormai noto a tutti che la via sovietica allo spazio passerà per la stazione orbitale permanente la seconda delle «due vie» cui accennavamo più sopra. Ma quando i comunisti sovietici si staccheranno dalla stazione orbitale per dirigersi verso la Luna questa sarà stata già sistematicamente esplorata da tutta una famiglia di Lunik dei quali il sedicesimo quello attualmente di ritorno verso la Terra sarà stato il primo.

C'è poi una questione di ordine economico della quale occorre tener conto: un lancio spaziale è sempre molto costoso ed il suo costo cresce con le dimensioni del vettore e la complessità del carico utile.

Il lancio di una sonda spaziale senza piloti a bordo e quindi assai più piccola e meno complessa di una «Soyuz» o di un «Apollo», viene a costare molto meno considerando con chiarezza scientifica lo scopo del lancio e cioè la raccolta di una certa messe di dati e di rilievi. Si giunge alla conclusione che specie nella fase preliminare delle esplorazioni e dei sondaggi per raccogliere la stessa messe di nuove cognizioni scientifiche «costi» meno «avere» di corpi cosmici senza uomini a bordo.

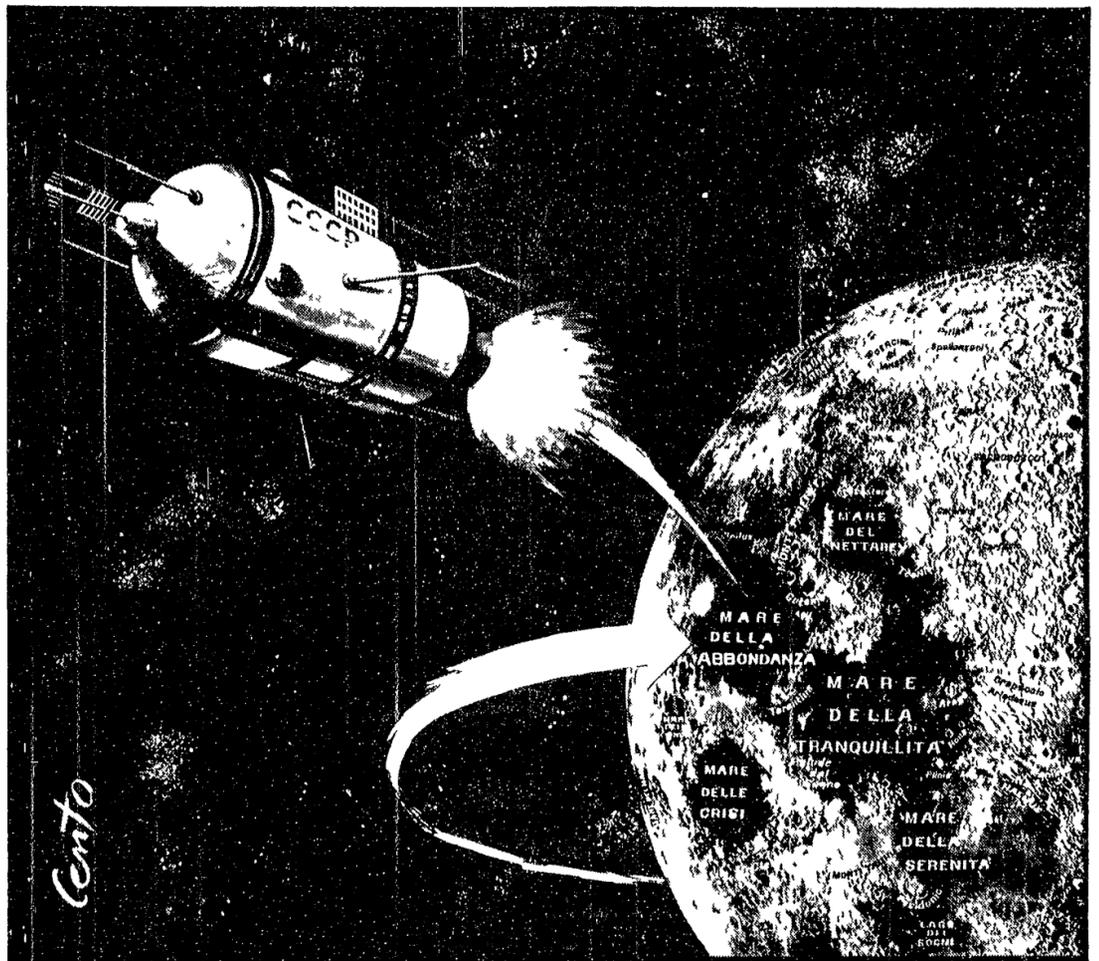
Naturalmente in un tempo successivo per approfittarne gli studi e le esperienze, si collegherà la presenza umana ma se le macchine non avranno «svolto» bene in precedenza non solo il cosmonauta procederà con maggiore sicurezza ma non perderà tempo (e quindi denaro) ad effettuare rilievi, misurazioni, prelievi, osservazioni già fatti dalle macchine.

Può apparire strano insistere allo stato attuale delle cose e di fronte ad un'impresa così impressionante come il rientro di Lunik 16 sull'aspetto economico della ricerca spaziale. Ma non dimentichi che gli americani dopo i terribili e folli lanci di esplorazione lunari hanno notevolmente rallentato il loro sforzo hanno diminuito gli stanziamenti per le ricerche ed i voli cosmici hanno rinunciato al collaudo di tecnici scienziati e cosmonauti di prima esperienza di esperienza sia perché il grande successo era stato raggiunto sia perché lo sforzo effettuato per ottenere il primo successo era stato tale da gravare pesantemente sulla più potente economia americana.

I sovietici come noi hanno cercato in alcuna occasione di bruciare le tappe non hanno nemmeno rallentato il loro sforzo e lo ha fatto sovietico non si seguono con una serie di voli e perché esse sono in corso di attuazione e ci sono stati di tale complessità da richiedere ogni volta una preparazione e un lungo di parecchi mesi.

«Ma non impauriti da questi fatti, non si deve dimenticare che i sovietici hanno sempre molte novità e con ogni probabilità per il giorno di domani ci sarà un primo successo con un uomo determinato a ottenere i massimi risultati e a sfruttare le scienziate e utilizzando gli stanziamenti in denaro» nella maniera più razionale.

Giorgio Bracchi



Dalla nostra redazione

MOSCA 22 — Uomini o stazioni automatiche? è la domanda del giorno nell'Unione sovietica. Le risposte sono di vario tipo, ma vi è unanimità di giudizio sull'impopolarità delle stazioni automatiche. Perché? Perché rispondono gli scienziati — il problema oggi non è quello di riuscire a mandare un uomo sulla Luna o su un altro corpo celeste, ma di creare le condizioni perché l'uomo possa vivere e lavorare, nel cosmo o su un altro satellite senza preoccupazioni. Ed è qui che si rivela tutta la strategia spaziale sovietica che si è andata ormai sempre più delineando nel corso di questi anni e che prevede un'automazione tra l'automazione e l'uomo. Il successo di «Lunik 16» ha, comunque, ridestato l'interesse dopo che «Lunik 15» si era speso sulla Luna, mentre l'«Apollo» portava a termine felicemente la sua missione.

Nel programma futuro c'è un piano preciso che punta al miglioramento della tecnica di «raccolta meccanica». Già ora il «Lunik 16» è stato attrezzato per svolgere, o meno, il lavoro dell'uomo per quanto riguarda il

prelievo dei frammenti, ma non si esclude che una volta perfezionato il sistema del «braccio» con il quale «Lunik» ha asportato il suolo lunare, si possa dare il via alla costruzione di un vero e proprio robot, capace di uscire dalla sonda e di compiere una serie di operazioni. Le missioni della serie «Lunik» non sono quindi terminate. Ora — e questo sono affermazioni che riprendiamo dalla stampa di stamane — la tecnica sovietica cercherà di migliorare i sistemi del «braccio meccanico» che ha già fornito una prova eccezionale poiché è stato progettato per prelevare qualsiasi tipo di suolo lunare, dalla polvere al granito. Non solo, ma il «braccio» del tipo snodabile — è stato capace di spostarsi fuori dal raggio del propulsore di rientrare con i sassi lunari di sistemarsi in un contenitore. Quindi, il sistema ha funzionato perfettamente e c'è da attendersi che nei prossimi lanci a bordo si trovino meccanismi sempre più perfezionati o addirittura tutti una serie di bracci meccanici. Il prossimo Lunik potrebbe quindi asportare un grosso ragnò con lunghi bracci, capaci di raccogliere vari campioni.

Interviste volanti coi giovani sulla Piazza Rossa

## «Nel cosmo senza troppe chiacchiere»

Opinioni contrastanti e discussioni accanite — «Quello che ha fatto Lunik è formidabile» — Dice uno studente: «Rimasi deluso quando seppi che gli americani erano scesi sulla Luna prima di noi»

Dalla nostra redazione

MOSCA 22

Adrano sulla Piazza Rossa a discutere con i giovani per l'impresa di Lunik 16. Sono le 10 e già la folla di ragazzi e ragazze di ogni età che si appressano verso il punto di incontro. Il gruppo è molto numeroso e si sta formando un'atmosfera di grande interesse. Un ragazzo di 15 anni, che si chiama Valia, è molto entusiasta. «Lunik 16 è un'impresa formidabile», dice. «Ho visto i film e ho letto i giornali e sono molto orgoglioso di noi. Spero che il nostro paese sia il primo a mandare un uomo sulla Luna».

«Lunik non è difficile», dice un altro ragazzo di 16 anni, che si chiama Mihail. «L'importante è avere un buon piano e un buon equipaggio. Lunik 16 è un'impresa formidabile, ma non è difficile. L'importante è avere un buon piano e un buon equipaggio. Lunik 16 è un'impresa formidabile, ma non è difficile. L'importante è avere un buon piano e un buon equipaggio.

«Lunik non è difficile», dice un altro ragazzo di 16 anni, che si chiama Mihail. «L'importante è avere un buon piano e un buon equipaggio. Lunik 16 è un'impresa formidabile, ma non è difficile. L'importante è avere un buon piano e un buon equipaggio.

«Lunik non è difficile», dice un altro ragazzo di 16 anni, che si chiama Mihail. «L'importante è avere un buon piano e un buon equipaggio. Lunik 16 è un'impresa formidabile, ma non è difficile. L'importante è avere un buon piano e un buon equipaggio.

«Lunik non è difficile», dice un altro ragazzo di 16 anni, che si chiama Mihail. «L'importante è avere un buon piano e un buon equipaggio. Lunik 16 è un'impresa formidabile, ma non è difficile. L'importante è avere un buon piano e un buon equipaggio.

e. b.

Parleranno i compagni Enrico Berlinguer (PCI), Tullio Vecchietti (PSIUP) ed Enrico Manca (PSI)

# Sabato la grande manifestazione unitaria antimperialista. Tutti al corteo dall'Esedra a San Giovanni e al comizio

Appello dei movimenti giovanili comunista, socialista e socialproletario - Incontro nelle fabbriche, assemblee nelle sezioni - La segreteria della Federazione invita tutte le sezioni a sospendere per sabato ogni attività, comprese le feste dell'Unità, per permettere ai compagni di partecipare alla manifestazione di protesta

I movimenti giovanili comunista, socialista, socialista di unità proletaria, hanno definito le modalità della grande manifestazione popolare e di massa indetta unitariamente per sabato contro la visita di Nixon in Italia, contro l'imperialismo Usa, per la pace nel mondo e la solidarietà col popolo palestinese. Un corteo di lavoratori, di donne, di giovani, democratici, partirà alle 17,30 da piazza Esedra per raggiungere piazza San Giovanni, dove, a conclusione della manifestazione, parleranno i compagni Enrico Berlinguer, vice segretario nazionale del PCI, Tullio Vecchietti, segretario nazionale del PSIUP, ed Enrico Manca, della direzione del PSI.

Nell'indicare la manifestazione di sabato i movimenti giovanili comunista, socialista e socialproletario esprimono — in un loro comunicato — «la preoccupazione di fronte all'improvviso aggravarsi della situazione internazionale e al significato che in questo contesto viene ad assumere la visita di Nixon in Italia. Risulta infatti con evidenza — prosegue il comunicato — l'intentivo di coinvolgere il nostro paese nella politica imperialistica che gli Usa conducono nel Medio Oriente e di interrompere una ormai avviata serie di contatti fra l'Italia e il mondo arabo. «La stessa parola della VI flotta americana, a cui Nixon intende assistere — continua il documento — vuole prepotentemente marcare il ruolo bellicoso della potenza militare americana. Si intende ancora una volta limitare pesantemente l'autonomia e l'indipendenza nazionale del nostro paese spingendolo ancora più il governo italiano nella logica della solidarietà atlantica. Queste intenzioni, che contrastano esplicitamente con il processo di distensione in atto al centro dell'Europa, sfanno sempre più trasformando il Mediterraneo in una zona esplosiva di confronto tra gli arsenali militari delle grandi potenze».

«I movimenti giovanili riaffermano la necessità di battersi perché il Mediterraneo sia un mare di pace, estraneo alle contrapposizioni dei blocchi e liberato dalla vergogna dei regimi fascisti di Grecia, Spagna e Portogallo. Giudicano che un tale obiettivo possa essere ottenuto soltanto attraverso l'appoggio ai popoli in lotta per un autonomo e libero sviluppo della loro indipendenza nazionale e della democrazia. I movimenti giovanili proseguono il loro impegno a ritenere che la soluzione politica del conflitto medio orientale si debba trovare nella creazione di uno stato laico, democratico e plurinazionale in cui convivano pacificamen-

Per l'intera giornata

## Gli edili domani in sciopero

Manifesteranno davanti all'ACER

Domani scioperano per la intera giornata i 65 mila edili della città e della provincia. Intanto si moltiplicano le iniziative, le assemblee, le riunioni nelle sezioni comuniste, i giornali parlano nei mercati e nelle strade dei quartieri, dove altre scritte contro Nixon sono apparse sui muri, dopo quelle dei giorni scorsi. Migliaia di volantini sono stati distribuiti e manifesti del nostro partito affissi dovunque. Stasera, alle 18, i giovani comunisti e le sezioni della zona Roma Nord daranno vita a una protesta a Ponte Milvio.

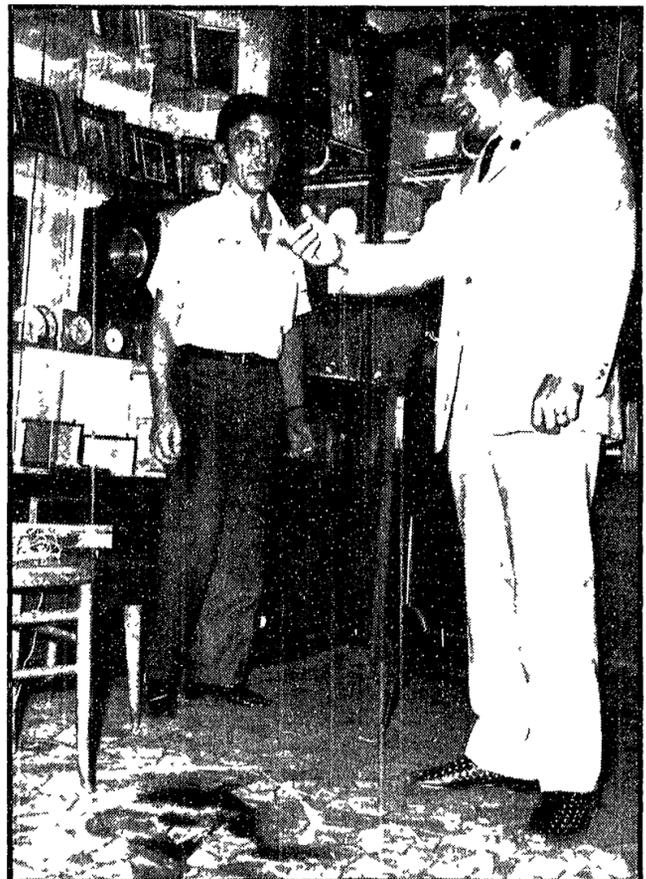
Della grave situazione nel Medio Oriente e della visita di Nixon in città si è discusso ieri anche negli incontri indetti sulla situazione economica fra dirigenti e parlamentari comunisti e operai di numerose fabbriche, come alla FATME, alla Sacet, Gas di Torrevecchia e San Paolo. Oggi altri incontri avverranno alla SNIA di Colferro e di Castellaccio, alla Calceamanti Segni, ai cantieri edili Villa Lazzaroni, alla Fatma al calceaturificio Tiberino e al Poligrafico. Numerose sezioni del PCI hanno già organizzato una serie di dibattiti, fra cui quello di stasera, alle 21, all'Esquilino con un dibattito e proiezione di documentari sul Medio Oriente.

La segreteria della Federazione, dal canto suo, dopo l'appello di domenica per una grande risposta unitaria e di massa contro gli intrighi di Nixon e la sua politica bellica, invia tutte le sezioni e le organizzazioni di partito a sospendere tutte le iniziative e attività prese per sabato, comprese le feste dell'Unità, per permettere a tutti i compagni, ai lavoratori, ai giovani di prendere parte alla grande manifestazione popolare e di massa che partirà da piazza Esedra per raggiungere il corteo a San Giovanni. Ieri sera in Campidoglio il gruppo comunista ha presentato sulla situazione nel Medio Oriente un o.d.g. che sarà discusso venerdì.

Drammatico assalto in pieno giorno ad un'oreficeria vicino alla Stazione Termini

## Stordito il gioielliere fuggono con 5 milioni

La rapina in via Calatafimi - Il proprietario, Silvano Consolani, è stato legato e imbavagliato - I tre rapinatori, uno dei quali era armato, sono fuggiti a piedi - Inutili i posti di blocco dei CC



Il padrone della gioielleria, Silvano Consolani (in camicia) con un agente. In terra si notano macchie di sangue

Hanno stordito col calcio della pistola il gioielliere. Lo hanno legato e imbavagliato. Hanno spuntato i polsi e poi hanno sprizzato rapidamente con gas lacrimogeno e denario per 5 milioni di lire. La rapina è durata circa 10 minuti. I tre rapinatori sono fuggiti a piedi. Uno dei quali era armato. I posti di blocco dei carabinieri sono rimasti inutili.

Il primo ad accorgersi dell'accaduto è stato il ragazzo che lavora nei bar all'angolo di via Calatafimi con via Montebello Francesco Pizzotti. Quando ha visto il Consolani che con la testa avvinghiata, legato e imbavagliato tentava di andare dal vicino la porta della casa era il giovane ha scosso Consolani. «Lo ha aiutato a liberarsi dei legacci e lo ha accompagnato al Policlinico». La rapina del giorno non era grave e sotto lo stesso nome sono finiti che una volta il prete di questo evento ed è stato fatto perché è l'ospite della rapina. I tre rapinatori sono fuggiti a piedi. Uno dei quali era armato. I posti di blocco dei carabinieri sono rimasti inutili.

Quando uno di loro ha bussato alla porta della gioielleria il Consolani ha creduto che fosse un cliente perciò dopo aver lasciato il tavolo di lavoro ha fatto entrare i tre. Il primo senza alcun sospetto lo sconosciuto è venuto poi il gioielliere ha chiesto di vedere alcuni anelli e — particolare che ha colpito — Consolani — un condolo con i segni di Davide. Il gioielliere stava appunto lo estendendo dalla cassaforte. I tre rapinatori sono fuggiti a piedi. Uno dei quali era armato. I posti di blocco dei carabinieri sono rimasti inutili.

Oggi doveva eleggersi il presidente e la giunta

## Quadrupartito in pezzi all'assemblea regionale

Non superato lo scoglio del ricatto del PSU - Rinvio della seduta?

Il centro-sinistra, dopo mesi di patteggiamenti che hanno paralizzato la regione, si presenta oggi completamente diviso all'assemblea convocata per la elezione della Giunta e del Presidente. Si da per certo che la riunione di oggi a Palazzo Valentini si concluderà con un nulla di fatto. Questa mattina è previsto un altro incontro nel tentativo di mettere insieme i cocci. Si parla anche di un rinvio della seduta. Lo spettacolo vergognoso, che getta discredito sulle istituzioni democratiche perciò potrebbe continuare. La rottura che già era nel fare lunedì sera è stata sanzionata nella riunione che ieri mattina le delegazioni hanno avuto nella sede della DC. Qui i vecchi contrasti sono tutti nuovamente affiorati. In particolare è venuto in rilievo il trattato dei socialdemocratici. In sintesi ecco le posizioni assunte dai quattro partiti durante le trattative.

La Democrazia cristiana di tenuto il presidente della giunta vuole anche cinque assessori e tredici consiglieri. Il partito socialista di sinistra al leati soltanto uno ciascuno e al PSI la presidenza dell'assemblea.

Il PSU il cui atteggiamento ha determinato la rottura ha fatto una chiosa con insistenza ad assolvere in più o in meno vicepresidenza dell'assemblea mentre nella sua apprensione senza al Consiglio si scatenava una bega per l'unica poltrona di assessore disponibile. Ricevuto soltanto da un partito il momento la posizione dei socialdemocratici è tornata politica ed è stato irresponsabile il ricatto o centro-sinistra in tutto il Lazio oppure la patteggiamento socialdemocratico non partecipa al governo della regione. Un documento era stato approntato — a quanto sembra — per promettere di rinunciare alla poltrona di assessore in favore di un altro assessore. Ricevuto soltanto da un partito il momento la posizione dei socialdemocratici è tornata politica ed è stato irresponsabile il ricatto o centro-sinistra in tutto il Lazio oppure la patteggiamento socialdemocratico non partecipa al governo della regione. Un documento era stato approntato — a quanto sembra — per promettere di rinunciare alla poltrona di assessore in favore di un altro assessore.

La Democrazia cristiana di tenuto il presidente della giunta vuole anche cinque assessori e tredici consiglieri. Il partito socialista di sinistra al leati soltanto uno ciascuno e al PSI la presidenza dell'assemblea.

Il PSU il cui atteggiamento ha determinato la rottura ha fatto una chiosa con insistenza ad assolvere in più o in meno vicepresidenza dell'assemblea mentre nella sua apprensione senza al Consiglio si scatenava una bega per l'unica poltrona di assessore disponibile. Ricevuto soltanto da un partito il momento la posizione dei socialdemocratici è tornata politica ed è stato irresponsabile il ricatto o centro-sinistra in tutto il Lazio oppure la patteggiamento socialdemocratico non partecipa al governo della regione. Un documento era stato approntato — a quanto sembra — per promettere di rinunciare alla poltrona di assessore in favore di un altro assessore.

La Democrazia cristiana di tenuto il presidente della giunta vuole anche cinque assessori e tredici consiglieri. Il partito socialista di sinistra al leati soltanto uno ciascuno e al PSI la presidenza dell'assemblea.

Il PSU il cui atteggiamento ha determinato la rottura ha fatto una chiosa con insistenza ad assolvere in più o in meno vicepresidenza dell'assemblea mentre nella sua apprensione senza al Consiglio si scatenava una bega per l'unica poltrona di assessore disponibile. Ricevuto soltanto da un partito il momento la posizione dei socialdemocratici è tornata politica ed è stato irresponsabile il ricatto o centro-sinistra in tutto il Lazio oppure la patteggiamento socialdemocratico non partecipa al governo della regione. Un documento era stato approntato — a quanto sembra — per promettere di rinunciare alla poltrona di assessore in favore di un altro assessore.

La Democrazia cristiana di tenuto il presidente della giunta vuole anche cinque assessori e tredici consiglieri. Il partito socialista di sinistra al leati soltanto uno ciascuno e al PSI la presidenza dell'assemblea.

Il PSU il cui atteggiamento ha determinato la rottura ha fatto una chiosa con insistenza ad assolvere in più o in meno vicepresidenza dell'assemblea mentre nella sua apprensione senza al Consiglio si scatenava una bega per l'unica poltrona di assessore disponibile. Ricevuto soltanto da un partito il momento la posizione dei socialdemocratici è tornata politica ed è stato irresponsabile il ricatto o centro-sinistra in tutto il Lazio oppure la patteggiamento socialdemocratico non partecipa al governo della regione. Un documento era stato approntato — a quanto sembra — per promettere di rinunciare alla poltrona di assessore in favore di un altro assessore.

GOODYEAR — Il consiglio comunale di Cisterna, ha approvato, con i soli voti comunisti, un ordine del giorno, presentato dal gruppo comunista sulla vertenza della Good Year, in cui si condannano con estrema chiarezza ed energia tutte le provocazioni fasciste messe in atto dalla direzione e dagli esponenti del MSI, le quali non avendo niente in comune con il metodo e il costume democratico, offendono la coscienza di ogni cittadino lavoratore e feriscono il sentimento del movimento e la libertà costituzionale.

La mozione — alla cui discussione ha assistito un folto gruppo di operai della fabbrica — prevedeva in termini molto precisi l'espulsione della squadriaccia, la irrogabile piega di posizione della locale sezione missina che plaudiva l'operaio dell'azienda, le reiterate provocazioni e attacchi in fabbrica alle libertà dei lavoratori, la risposta unitaria e compatta degli operai che hanno aperto una vertenza. Lo stesso sindaco che tutti i fatti, in parte, nella mozione, così spondevano alla vertenza.

BRUCIANTI — I braccianti e i salariati dell'azienda agricola Martelli e Brandizzi hanno scioperato ieri per due ore. La battaglia per la conquista dell'azienda si è svolta in un clima di tensione. I lavoratori si sono divisi in due gruppi: uno che si batte per la conquista dell'azienda e l'altro che si batte per la conquista della fabbrica alle libertà dei lavoratori. La risposta unitaria e compatta degli operai che hanno aperto una vertenza. Lo stesso sindaco che tutti i fatti, in parte, nella mozione, così spondevano alla vertenza.

STATALI — La sede dei sindacati dipendenti statali aderente alla CGIL è stata trasferita da via Boncompagni 19 in via Ricasoli 7. Il trasferimento è stato deciso dalla CGIL e dalla Cisl. La sede di via Ricasoli 7 è stata scelta perché è più vicina al centro e perché è un edificio più moderno e confortevole.

I funerali del compagno Piero Di Marco. Si svolgono oggi alle 10, presso il cimitero di San Pancrazio. Il defunto era un operaio di una fabbrica di viale Mazzini. Era stato ucciso durante una manifestazione di protesta.

La Democrazia cristiana di tenuto il presidente della giunta vuole anche cinque assessori e tredici consiglieri. Il partito socialista di sinistra al leati soltanto uno ciascuno e al PSI la presidenza dell'assemblea.

Il PSU il cui atteggiamento ha determinato la rottura ha fatto una chiosa con insistenza ad assolvere in più o in meno vicepresidenza dell'assemblea mentre nella sua apprensione senza al Consiglio si scatenava una bega per l'unica poltrona di assessore disponibile. Ricevuto soltanto da un partito il momento la posizione dei socialdemocratici è tornata politica ed è stato irresponsabile il ricatto o centro-sinistra in tutto il Lazio oppure la patteggiamento socialdemocratico non partecipa al governo della regione. Un documento era stato approntato — a quanto sembra — per promettere di rinunciare alla poltrona di assessore in favore di un altro assessore.

Tragedia della gelosia ieri sera all'Albergo

## CON DUE PISTOLE UCCIDE LA MOGLIE

Ha sparato 14 colpi e ha ferito gravemente anche la cugina della vittima - Giovanni Cici, 39 anni, geometra, ha atteso nell'androne del palazzo il rientro delle due donne - Saffriva di mania di persecuzione - Tre figli in tenera età

Tragedia della gelosia ieri sera in via Apia all'Albergo. Un impiegato ha ucciso la moglie a colpi di rivoltella ed ha ferito gravemente una parente. Poi si è lasciato attanagliare dai poliziotti. Il fatto per gelosia si è svolto in un clima di tensione. Il geometra Giovanni Cici, 39 anni, ha sparato 14 colpi e ha ferito gravemente anche la cugina della vittima. Il fatto è avvenuto nell'androne del palazzo. Il geometra ha atteso il rientro delle due donne. Saffriva di mania di persecuzione. Tre figli in tenera età.

Quando lei ha visto ha guidato qualcosa per ha impugnatole due rivoltelle mentre l'Albergo e l'Albergo. Il geometra ha sparato 14 colpi e ha ferito gravemente anche la cugina della vittima. Il fatto è avvenuto nell'androne del palazzo. Il geometra ha atteso il rientro delle due donne. Saffriva di mania di persecuzione. Tre figli in tenera età.

Gravissima iniziativa della polizia

Questa notte gli agenti di un commissariato hanno intercettato una coppia che stava parlando in un luogo pubblico. La polizia ha sequestrato alcune armi e documenti. Il caso è in corso.

Lutti. Il ministro della Giustizia è morto. Le esequie si svolgono domani alle 10, presso il cimitero di San Pancrazio. Il defunto era un alto funzionario dello Stato.

## il partito

ZONA INDUSTRIALE - Ad Aprilia alle ore 18 riunione della segreteria di zona. GARBATELLA - Ore 20, al teatro (Raparelli), Tiburina, 17,30 assemblea ATAC (Bencini), Via la Gordiana, 20 assemblea (Fredduzzi), Marino, 19, CD (Qualtrucci), Frascati, 19, assemblea (Bordin), Lariano, 19, CD (G. Elmo), Valmontone, 20,30, CD (Struffaldi), Rignano, 20,30, assemblea (Cipriani), Montecelio, 19,30, CD (Greco), Guidonia, 20,30, assemblea delle sezioni del comune (Greco), PPTT (via La Spina), 18,30 altivo.

ESQUILINO - Ore 21, dibattito e proiezione sui temi del Medio Oriente (Della Seia). AVVISO ALLE SEZIONI. Le sezioni della città e della provincia sono invitate a ritirare presso i centri zona, urgente materiale di propaganda. Le sezioni della circoscrizione Centro, in Federazione.

Incontri tra operai e parlamentari PCI. Si svolgono ieri incontri fra gli operai e i parlamentari e dirigenti comunisti alla FATME, alla Gas Torrevecchia, alla SACET e alla Gas S. Paolo. Per oggi sono in programma i seguenti incontri: SNIA Colferro, 13,15, SNIA Castellaccio, 12,15 (Agostinelli), Calce e Ceccanti Segni, 12,15, Villa Lazzaroni Canilieri, 17 (Ricci), Falme, 13,14 (Cesariani e Trombadori), Calceaturificio Tiberino, 12 (Macedoni), Poligrafico via G. Capponi, 18, assemblea con Pochechi. Nuovi versamenti per la stampa comunista. La Federazione romana e gli Amici d'Unità, nel salutare il brillante risultato raggiunto in occasione della giornata di diffusione di domenica scorsa, in quanto alle sezioni, i circoli giovanili e tutti i diffusori a realizzare la domanda a democrazia un'intesa iniziativa di propaganda e di orientamento antimperialista attraverso la diffusione organizzata dell'Unità sui luoghi di lavoro sui mercati, nei quartieri e nelle borgate. Mentre cresce l'importanza di lotta e di mobilitazione del Partito, si sviluppa la sollecitazione per la stampa comunista. Alti versamenti sono stati effettuati per la stampa antimperialista (100.000 lire), Civiltà (50.000 lire), Piccola (32.000 lire) e Alboreo (20.000).

Il futuro della Mostra del cinema

# Manovre contro Venezia

### Il ministro vorrebbe un direttore pronto a ripulciare i battenti della rassegna alle forze mercantili - Ancora uno statuto autoritario?

Quale sorte sarà riservata alla Mostra cinematografica di Venezia? Sebbene a ne maturo anticipare risposte ad un quesito sollevato quest'anno non accenti particolarmente critici da larga parte della stampa italiana si stanno verificando fatti che legittimano la riapertura del discorso a breve distanza dalla fine della trentesima manifestazione veneziana. Corrono voci insistenti secondo cui il ministro del Turismo e dello Spettacolo il socialdemocratico Matteo Rondi sarebbe gradito soprattutto all'ANICA e l'avvocato Monaco presidente dell'associazione degli imprenditori cinematografici avrebbero delegato nel corso di un recente colloquio avuto con il ministro.

Le indiscrezioni trapelate appaiono attendibili soprattutto perché sono intonate al discorso pronunciato dal ministro dello Spettacolo nella conferenza stampa che ha concluso la conferenza di redazione della Mostra del cinema. In quella circostanza il ministro Matteo ebbe modo di chiarire all'opinione pubblica i suoi propositi affermando che nel futuro la Mostra di Venezia avrebbe dovuto giocare un ruolo di "spettacolo" e di "produzione" e che un binomio che ha portato in questa sala (il ministro del cinema e il direttore) opera meritoria. In altre parole stando al ministro Venezia dovrebbe ripulciare i battenti alle forze mercantili della cinematografia internazionale, compiendo così una rivoluzione di cui spettano gli ultimi anni il nome del parabile alla direzione della Mostra, legato così ad iniziative festivaliere di scarso prestigio culturale e di scarso turistico commerciale e mondanità (Taormina e Sorrento) fornirebbe le garanzie del caso e per giunta godrebbe dei suffragi assicurati dagli coloro i quali hanno sempre visto in Venezia una fiera.

Non minori preoccupazioni destano le notizie relative al disegno di riforma statutaria della Biennale attualmente al tesame di un comitato ristretto nominato in seno alla commissione senatoriale cui spetta di ritenere odine una materia tuttora disciplinata da disposizioni fasciste. Dalla bozza del «nuovo» statuto di origine governativa si ricava che esiguo è il numero delle proposte formulate dagli autori cinematografici dalle associazioni culturali e dalle organizzazioni sindacali che sono state accolte. Per quanto si preveda lo svincolo del biennale dalla Biennale dai comitati ministeriali e dai locatari e si contempli la possibilità di dare vita a iniziative che non abbiano preteso carattere festivaliero la struttura della istituzione permanente autoritaria, nel questo tratto dissimile è attenuato dalla formazione di un comitato di retrovisti dell'Ente, composto da membri in prevalenza deputati dai consigli comunale e provinciale di Venezia non che dalla Regione del Veneto. Lo schema legislativo include nel massimo organo direttivo anche cinque membri costituiti da scegliere tra artisti critici ed autori in un elenco indicativo trasmesso dalle associazioni sindacali e culturali. La caratteristica nazionale e dalle istituzioni culturali interessate alle attività della Biennale.

Si è, dunque, lontani dalle richieste di democratizzazione che reclamavano una diversa articolazione delle fonti di potere e una diversa presenza delle rappresentanze popolari e culturali nella gestione della Biennale. D'altro canto il progetto statutario governativo ricale il vecchio concentrando tutte le fasi decisionali nel consiglio direttivo riducendo i margini delle singole sezioni escludendo i responsabili delle singole sezioni dal organo deliberante e nominandoli dall'alto. Le stesse formulazioni usate dai legislatori governativi rivelano che l'accento cade ancora marcatamente sulle attività festivaliere ed espositive. Il che conferma in sostanza la volontà di mantenere in piedi impalcature in crisi che meriterebbero di essere rivedute e profondamente rinnovate.

Il dibattito parlamentare e il testo governativo allo studio del resto dimostrano che la questione della Biennale viene affrontata a livelli di scarsa responsabilità e serie. È curioso che nel momento in cui nasce l'istituto della Regione e da più parti si invoca una legislazione cinematografica

Il regista-scrittore gira il «Decamerone»

# Il Boccaccio di Pasolini senza «messaggi»

### «Le intenzioni del mio film - egli dice - sono molto modeste: cerco di restituire alle novelle e ai personaggi la loro realtà e i loro significati»

Il regista-scrittore Pasolini ha appena concluso il suo film «Il Decamerone» che sarà distribuito in questi giorni. Il regista ha dichiarato che il suo film è un omaggio alle novelle di Boccaccio e che non ha alcun scopo didattico o moraleggiante. Il film è stato girato in un periodo di grande difficoltà economica e Pasolini ha dovuto affrontare molte difficoltà durante la lavorazione. Il film è stato distribuito in un numero limitato di sale e ha avuto un successo modesto. Pasolini ha dichiarato che il suo film è un omaggio alle novelle di Boccaccio e che non ha alcun scopo didattico o moraleggiante. Il film è stato girato in un periodo di grande difficoltà economica e Pasolini ha dovuto affrontare molte difficoltà durante la lavorazione. Il film è stato distribuito in un numero limitato di sale e ha avuto un successo modesto.

Per il regista Pasolini il film è un omaggio alle novelle di Boccaccio e che non ha alcun scopo didattico o moraleggiante. Il film è stato girato in un periodo di grande difficoltà economica e Pasolini ha dovuto affrontare molte difficoltà durante la lavorazione. Il film è stato distribuito in un numero limitato di sale e ha avuto un successo modesto. Pasolini ha dichiarato che il suo film è un omaggio alle novelle di Boccaccio e che non ha alcun scopo didattico o moraleggiante. Il film è stato girato in un periodo di grande difficoltà economica e Pasolini ha dovuto affrontare molte difficoltà durante la lavorazione. Il film è stato distribuito in un numero limitato di sale e ha avuto un successo modesto.

### Per Distel una partner norvegese



Londra - Il cantante francese Sacha Distel qui con la sua partner norvegese Julie Egge, sarò la vedetta d'apertura della stagione musicale del Palladium di Londra.

## Programmi Rai-TV

Radio 1°	
7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 24	Giornale Radio - Ore 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 24. 6. Mattino musicale 7, 10, Telegiornale 14. Buon pomeriggio 16. Programma per i piccoli 16.30. Per voi giovani 18.15. Concerto di musica leggera 19.30. Luna park 20.20. Il telegiornale 21.50. Concerto del pianista Bruno Leonardo Gelber.
Radio 2°	
7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 24	Giornale Radio - Ore 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 24. 6. Mattino musicale 7, 10, Telegiornale 14. Buon pomeriggio 16. Programma per i piccoli 16.30. Per voi giovani 18.15. Concerto di musica leggera 19.30. Luna park 20.20. Il telegiornale 21.50. Concerto del pianista Bruno Leonardo Gelber.
Radio 3°	
7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 24	Giornale Radio - Ore 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 24. 6. Mattino musicale 7, 10, Telegiornale 14. Buon pomeriggio 16. Programma per i piccoli 16.30. Per voi giovani 18.15. Concerto di musica leggera 19.30. Luna park 20.20. Il telegiornale 21.50. Concerto del pianista Bruno Leonardo Gelber.



Lino Ventura

## controcanale

La prima parte di «Il Decamerone» di Pasolini è un omaggio alle novelle di Boccaccio e che non ha alcun scopo didattico o moraleggiante. Il film è stato girato in un periodo di grande difficoltà economica e Pasolini ha dovuto affrontare molte difficoltà durante la lavorazione. Il film è stato distribuito in un numero limitato di sale e ha avuto un successo modesto. Pasolini ha dichiarato che il suo film è un omaggio alle novelle di Boccaccio e che non ha alcun scopo didattico o moraleggiante. Il film è stato girato in un periodo di grande difficoltà economica e Pasolini ha dovuto affrontare molte difficoltà durante la lavorazione. Il film è stato distribuito in un numero limitato di sale e ha avuto un successo modesto.

## Assolto il film «H2S» di Faenza

«H2S» è il film di Roberto Faenza tornerà presto sugli schermi. In questa sezione del tribunale di Roma ha infatti assolto la pellicola accusata di oscenità. Per alcune scene è stata applicata la formula «perché il film non costituisce reato» per altre è stata applicata l'amnistia.

## Sylvie Vartan trionfa all'Olympia

Il pubblico dell'Olympia ha accolto con entusiasmo il film di Sylvie Vartan. La cantante francese ha trionfato con il suo spettacolo, che ha attirato un gran numero di spettatori. Vartan ha dichiarato che il suo film è un omaggio alle novelle di Boccaccio e che non ha alcun scopo didattico o moraleggiante. Il film è stato girato in un periodo di grande difficoltà economica e Pasolini ha dovuto affrontare molte difficoltà durante la lavorazione. Il film è stato distribuito in un numero limitato di sale e ha avuto un successo modesto.

## Questa sera Barbara Dane al Centrale

Barbara Dane, cantante folk americana, si esibirà questa sera al teatro Centrale. Il suo spettacolo è stato molto apprezzato dal pubblico. Dane ha dichiarato che il suo film è un omaggio alle novelle di Boccaccio e che non ha alcun scopo didattico o moraleggiante. Il film è stato girato in un periodo di grande difficoltà economica e Pasolini ha dovuto affrontare molte difficoltà durante la lavorazione. Il film è stato distribuito in un numero limitato di sale e ha avuto un successo modesto.

## Esplosivi in Francia contro «La battaglia di Algeri»

Il film di Gillo Pontecorvo «La battaglia di Algeri» è stato accusato di essere un agente di propaganda sovietica. In Francia, il film è stato vietato e i suoi distributori sono stati accusati di essere agenti sovietici. Pontecorvo ha dichiarato che il suo film è un omaggio alle novelle di Boccaccio e che non ha alcun scopo didattico o moraleggiante. Il film è stato girato in un periodo di grande difficoltà economica e Pasolini ha dovuto affrontare molte difficoltà durante la lavorazione. Il film è stato distribuito in un numero limitato di sale e ha avuto un successo modesto.

# SCHERMI RIBALTE

### CONCERTI

ACCADI MI A L'ARMONICA. Il 14 ottobre con Judith Ilumphons e i Vivaldi al Teatro di San Carlo.

ASS. MUSICALI ROMANA. Il 15 ottobre con il Concerto per piano di Liszt al Teatro di San Carlo.

ASS. PIRGOTTI SIENA. Il 16 ottobre con il Concerto per piano di Liszt al Teatro di San Carlo.

### TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riformi 81). Il 14 ottobre con il Concerto per piano di Liszt.

EUROPA (Via de' Riformi 81). Il 15 ottobre con il Concerto per piano di Liszt.

EUROPA (Via de' Riformi 81). Il 16 ottobre con il Concerto per piano di Liszt.

### VARIETA'

AMBRA JOVINETTI (Teatro di San Carlo). Il 14 ottobre con il Concerto per piano di Liszt.

BARBARA DANE (Teatro Centrale). Il 15 ottobre con il Concerto per piano di Liszt.

SYLVIE VARTAN (Teatro Olympia). Il 16 ottobre con il Concerto per piano di Liszt.

### ARENE

CASTELLO. Il 14 ottobre con il Concerto per piano di Liszt.

### CALLI

ESTRIPATI CON OLIO DI RICINO. Il 15 ottobre con il Concerto per piano di Liszt.



UN INTENSO MERCOLEDÌ CALCISTICO

MONTECATINI EDISON S.p.A.

Arsenal tabù per la Lazio incompleta oggi a Londra?

Il Bologna a Manchester, l'Inter col Newcastle — Livorno-Como recupero di B — Novara-Monza per la Coppa Italia

Mercoledì calcistico assai intenso. Coppa delle Fiere... Arsenal tabù per la Lazio incompleta oggi a Londra?

Sempre in Inghilterra... Arsenal tabù per la Lazio incompleta oggi a Londra?



Il portiere della Lazio SULFARO avrà un difficile compito nel retour match con l'Arsenal

Occhio anche al Milan - L'Inter appare come l'estremo outsider

Il Cagliari la squadra da battere La Fiorentina prima antagonista?

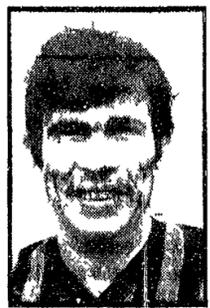
Lasciando da parte la Juventus che pare stenta a completare il rodaggio in tempo per cominciare quest'anno...

Tra queste indubbiamente la precedenza al Cagliari che si presenterà ai nastri di partenza del campionato con il ruolo di squadra da battere...

Ma il ruolo che viene assegnato al Cagliari di diritto è un ruolo difficile e scomodo...



RIVA, VITALI, COMBIN e BONINSEGNA, (da sinistra a destra) ovvero gli uomini gol del Cagliari della Fiorentina, del Milan e dell'Inter dal loro comportamento può dipendere



nel caso del Cagliari in quanto l'obiettivo della coppa dei Campioni potrebbe distogliere l'attenzione dei suoi uomini dal campionato ed in quanto la rosa è a disposizione di Scopinigo e piuttosto ristretta...

Accantonato per il momento anche il Cagliari... Inter Milan e Fiorentina...

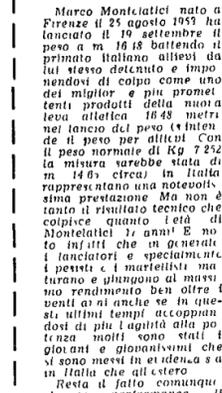
Frustalupi accantonato come un ferro vecchio... Cagliari...

vediamo don Oronzo Pugliese al posto di Heiberto Insom...

netto) la Fiorentina avendo messo Vitali al centro del attacco al posto del vecchio Marascu... Cagliari...

La scelta tra Milan e Fiorentina dunque appare abbastanza sottile almeno sul piano puramente dei valori tecnici...

Primatista italiano allievi con 16,48 Marco Montelatici una grande promessa Marco sta rinnovando la bella tradizione fiorentina dei Profeti e dei Meconi nel lancio del peso



MARCO MONTELATICI, 17 anni fiorentino, primatista italiano nel lancio del peso, allievo, con m. 16,48

Marco Montelatici nato a Firenze il 25 agosto 1953 ha lanciato il 16 settembre il peso a m. 16,48 battendo il primato italiano allievi da lui stesso dettato...

Montelatici è un ragazzo di 17 anni che ha già fatto commovente la performance... primatista italiano nel lancio del peso...

Il 18 novembre a Detroit Frazier-Foster per il mondiale Sabato a Bergamo Fasoli-Fanali

DIRETTORE 22 Il campione del mondo di pugilato dei pesi massimi Joe Frazier incontrerà il 18 novembre prossimo a Detroit il campione del mondo dei medi pesi Bob Foster...

cella ha dichiarato che il suo pugile è in ottima forma e non ha problemi di peso...

CAPIA 22 I combattimenti si disputano dopo gli europei... Novella Calligaris...

CAPIA 22 I combattimenti si disputano dopo gli europei... Novella Calligaris...

Roberto Froisi

Gli assoluti di nuoto Novella Calligaris: 6 titoli tricolori

CAPIA 22 I combattimenti si disputano dopo gli europei... Novella Calligaris...

Lettera agli azionisti del Presidente sen. Merzagora

Signori Azionisti! In occasione dell'Assemblea del 27 aprile...

La economia italiana. Poche gruppi industriali sono per conto come il nostro...

ne e il coordinamento fra l'impresa privata e l'impresa pubblica...

Table with columns: Investimenti, Vendite, Organici (in miliardi). Rows include Petroli, Prodotti per l'agricoltura, Prodotti per l'industria, etc.

L'insieme di queste dieci divisioni generali tutte dotate di una larghissima autonomia amministrativa...

Il primo semestre dell'esercizio in corso come era largamente previsto è stato condizionato dal settore generale di prodotti petroliferi...

Per contro nel mese di luglio il fatturato ha presentato un balzo in avanti molto più marcato...

Il secondo semestre si mantenne nelle medesime proporzioni del luglio...

Il gruppo di lavoro ha presentato un bilancio in avanti molto più marcato...

Per contro nel mese di luglio il fatturato ha presentato un balzo in avanti molto più marcato...

Noi non andiamo a benzina. Advertisement for Totip gasoline, featuring a photo of a car and text about fuel economy and performance.

